



Nell'anno **duemilanove**, addì **29 settembre** alle ore **16.00** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.45), sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig. Giuseppe Romano.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 185/09
Aut. 10/2



CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO (CISR). PROPOSTA DI COSTITUZIONE E ADESIONE ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA.

Il Presidente sottopone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Con nota del giorno 14.11.2008 il Prof. Guido Pescosolido, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio della propria Facoltà che, nella seduta del 25.06.2008, ha approvato l'adesione al Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR).

L'impulso a tale iniziativa è stato dato dall'Università di Bologna, prevista sede amministrativa del Centro, ed è contemplata anche la partecipazione delle Università di Bari, Firenze, Parma, Pavia e Valle d'Aosta.

Secondo quanto comunicato per e-mail del 9.07.2009 dalla Prof.ssa Crisafulli dell'Ateneo felsineo e promotrice della proposta, tutte le suddette Università hanno già approvato e sottoscritto l'atto costitutivo.

Le finalità del Centro Interuniversitario per lo studio del Romanticismo sono le seguenti:

- organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e di ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;
- organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.

Organi del centro sono l'Assemblea, il Consiglio Scientifico e il Direttore.

Sostanzialmente il testo dell'atto costitutivo non si discosta da quanto previsto dalle nostre linee guida in materia di partecipazione a centri interuniversitari tranne che nell'art. 15 inerente al Personale che prevede, per le attività del Centro, l'utilizzo anche di personale tecnico-amministrativo delle Università convenzionate.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

La Commissione Mista Centri e Consorzi, cui la pratica è stata sottoposta per il preventivo giudizio di merito, nella seduta del 17.07.2009 ha espresso parere favorevole.

Il Presidente comunica che la pratica è stata inviata al Senato Accademico, seduta del 23.9.2009, per le determinazioni di competenza.

Allegato parte integrante: Convenzione istitutiva;

Piano di fattibilità

Allegati in visione:

Estratto verbale Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 25.06.2008;

Estratto verbale Commissione Centri e Consorzi, seduta del 17.07.2009;

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Responsabile

Antimo Bartoletti

uu

2



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 185/09

IL CONSIGLIO

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la proposta di costituzione e adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR);
- Rilevata la conformità dell'impianto convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate in materia di centri interuniversitari dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998;
- Considerato l'interesse scientifico degli obiettivi che il Centro Interuniversitario sopracennato intende perseguire;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 17.07.2009;
- Vista la delibera del Senato accademico del 23.9.2009;
- Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Sestili

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR);
- di approvare l'adesione alla convenzione istitutiva del suddetto Centro Interuniversitario subordinatamente all'eliminazione, nell'art. 15 (Personale) dell'atto istitutivo, della clausola che prevede l'utilizzo di personale tecnico-amministrativo delle università convenzionate per l'espletamento delle attività del Centro.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO

TRA

l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna con sede e domicilio fiscale in Bologna via Zamboni 33, rappresentata dal Rettore, Prof. Pier Ugo Calzolari, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p.le Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore, Prof.debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

- l'Università degli Studi di Bari con sede e domicilio fiscale in Bari,rappresentata dal Rettore, Prof., debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente
- l'Università degli Studi di Firenze con sede e domicilio fiscale in Firenze, via, rappresentata dal Rettore, Prof., debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto
- l'Università degli Studi di Parma con sede e domicilio fiscale in Parma, via, rappresentata dal Rettore, Prof., debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;
- l'Università degli Studi di Pavia con sede e domicilio fiscale in Pavia, via, rappresentata dal Rettore, Prof., debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;
- l'Università della Valle d'Aosta . Université de la Vallée d'Aoste con sede e domicilio fiscale in Aosta, via, rappresentata dal Rettore, Prof., debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 – È costituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, integrato e modificato dall'art. 12 della Legge 705/1985, tra le Università di Bologna, Bari, Firenze, Parma, Pavia, Roma "La Sapienza" e Valle d'Aosta, il Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "***Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo***" (**CISR**) in seguito denominato "Centro".

art. 2 – Il Centro ha la propria sede amministrativa presso il Dipartimento Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Bologna, a Bologna, in via Cartoleria n. 5.

art. 3 – Il Centro si propone di promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca

scientifica e di documentazione interdisciplinare sul Romanticismo. Tale studio avverrà anche attraverso l'approfondimento delle correnti che con il Pre-Romanticismo o il Romanticismo sette-ottocentesco si confrontarono in termini conflittuali, nonché attraverso periodi, autori e movimenti precedenti al periodo in questione e di cui la poetica e l'estetica del romanticismo si nutrirono (fonti classiche, poetiche rinascimentali, teatro shakespeariano, neoclassicismo ecc.). Il Centro prospetta altresì la promozione dell'indagine teorica, storica e linguistico-formale relativa alle influenze esercitate dal Romanticismo su estetiche, costumi e movimenti culturali successivi al periodo in questione fino all'epoca contemporanea. A tal fine può in particolare:

- organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e di ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;
- organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.

art. 4 – All'attività del Centro possono dare il loro patrocinio e/o il loro contributo scientifico, in qualità di collaboratori esterni, tutte le istituzioni interessate allo studio dell'età Romantica, come biblioteche, musei, gallerie, case editrici, fondazioni e istituzioni locali nazionali e internazionali.

Il Centro si impegnerà in particolare nella costituzione di un network con le altre istituzioni universitarie e centri di ricerca impegnati nello studio dei diversi aspetti del Romanticismo,

proponendosi altresì di continuare ad avvalersi delle numerose collaborazioni già in corso tra il Centro Interdipartimentale di Studi Romantici e Istituzioni e Centri di Studio locali, nazionali e internazionali.

art. 5 – Possono entrare a far parte del Centro altri Istituti e Università dietro richiesta da formularsi al Direttore sentito il Consiglio Scientifico del Centro. Le nuove ammissioni, previa approvazione del Consiglio Scientifico, saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Il Centro è aperto alle adesioni, oltre a quelli inizialmente aderenti, di altri Dipartimenti e Istituti di ricerca delle Università convenzionate che condividano le finalità di cui all'art. 3 e che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio Scientifico del Centro.

Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è parimenti subordinata al parere favorevole del Consiglio Scientifico.

ENTRATE E PATRIMONIO

art. 6 – Salvo restando che l'adesione al Centro non implica oneri a carico dei bilanci delle università aderenti, le entrate del Centro sono costituite da:

- a) contributi dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico;
- b) contributi dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
- c) ogni tipo di elargizione finanziaria, quali erogazioni liberali, donazioni, contributi da parte di enti pubblici e/o privati;
- d) contributi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- e) contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi;
- f) introiti netti ricavati dalla propria attività - come la commercializzazione in ogni forma delle pubblicazioni - e da ogni altro genere di produzione o gestione in proprio.

art. 7 – Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro potrà avvalersi, altresì, dei finanziamenti delle Università, ove erogati, di fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali o da convenzioni stipulate con Enti nazionali e internazionali, di proventi derivanti da atti di liberalità. L’acquisizione dei finanziamenti e la gestione amministrativa e contabile degli stessi sarà effettuata in conformità al Regolamento per l’amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa.

art. 8 – I fondi assegnati in forma indivisa al Centro affluiscono al Dipartimento ove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I beni inventariabili acquistati con fondi assegnati in forma indivisa al Centro sono registrati presso il Dipartimento convenzionato in cui si trovano con intestazione al Centro. I Direttori dei Dipartimenti convenzionati presso i quali si trovano i beni sono consegnatari dei beni medesimi. In caso di cessazione del Centro o di recesso di uno dei suoi componenti, i beni di cui sopra resteranno di proprietà delle Università convenzionate che li hanno già in carico. I beni situati presso la sede di cui all’art. 2, sono da considerare annessi al Dipartimento Lingue e Letterature Straniere Moderne dell’Università di Bologna.

I fondi assegnati in forma divisa a singole sezioni costituite presso le Università convenzionate, così come i proventi derivanti da attività in conto terzi commissionate direttamente a singole sezioni del Centro saranno gestiti secondo le norme in vigore presso ciascuna delle predette Università. I beni inventariabili acquistati con tali fondi saranno di proprietà delle medesime Università.

art. 9 – La durata prevista della presente convenzione è di sei anni e potrà essere rinnovata previo accordo delle Università convenzionate da formularsi almeno 4 mesi prima della scadenza. Ogni sede si impegna tuttavia a presentare una relazione scientifica annuale al Direttore del Centro, che la sottopone all’approvazione del Consiglio Scientifico. Alla fine di ogni triennio il Centro presenterà agli organi accademici della sede amministrativa e delle singole sedi universitarie partecipanti una relazione consuntiva dell’attività svolta nel corso del triennio.

E’ ammesso il recesso di ciascuna Università, previa disdetta da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro, fermo restando l’obbligo di portare a termine gli impegni già assunti dal Centro in ordine ai quali vi

sia un'attività a carico dell'Università recedente.

ORGANI DEL CENTRO

art. 10 – Gli organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio Scientifico e il Direttore.

Assemblea

art. 11 – L'Assemblea è composta da tutti i **professori e i ricercatori, nonché gli studiosi** aderenti al Centro.

All'Assemblea spetta il compito di: a) approvare le linee generali dell'attività del Centro indicate dal Direttore e dal Consiglio Scientifico; b) promuovere le iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica; c) assumere ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del centro; d) svolgere verifiche periodiche sull'andamento della realizzazione dei progetti in corso d'opera; e) esprimere il proprio parere, sul programma di attività del Centro e la relazione annuale predisposta dal Direttore; f) esprimere la propria approvazione sulla richieste di nuove adesioni al Centro.

art. 12 – L'Assemblea è convocata dal Direttore, che la presiede, almeno una volta all'anno e ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei membri. Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; a parità dei voti prevale il voto del Direttore.

Consiglio Scientifico

art. 13 - Il Consiglio Scientifico è composto da un membro per ciascuna delle Università convenzionate. I membri del Consiglio Scientifico restano in carica per tre anni e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

~~████████~~ - Spetta al Consiglio di Scientifico: a) approvare, su proposta del Direttore, il programma scientifico delle attività del Centro e relativo piano di spesa; b) approvare i regolamenti inerenti al funzionamento del Centro; d) approvare, per quanto di propria competenza, i contratti e le convenzioni da stipulare con enti pubblici e/o privati e su tutte le questioni di collaborazione esterna; e) definire il personale incaricato della gestione ordinaria

del Centro; f) deliberare, per quanto di propria competenza, l'affidamento di incarichi ad esperti esterni per il raggiungimento delle finalità del Centro; g) deliberare in ordine ad eventuali proposte di modifiche da apportare alla presente Convenzione e che dovranno essere sottoposte per l'approvazione alle Università convenzionate.

~~- Il Consiglio Scientifico si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Direttore e dalla maggioranza dei componenti il Consiglio stesso che ne abbiano fatta richiesta scritta.~~

~~- Le sedute del Consiglio Scientifico sono valide quando intervenga la maggioranza assoluta dei componenti, e in ogni caso con un numero non inferiore ad un quarto dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (eccezion fatta per le modifiche alla convenzione per le quali è richiesta l'unanimità) e, in caso di parità, prevale il voto del Direttore o di chi lo sostituisce. Le sedute del Consiglio Scientifico non sono pubbliche, ma il Consiglio può, comunque, ammettere alle proprie sedute esperti invitati a relazionare su specifici argomenti limitatamente al tempo richiesto da tale incarico. Le funzioni di segretario sono svolte da un collaboratore designato dal Direttore. I consiglieri che non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio Scientifico per tre sedute consecutive possono essere proposti, con deliberazione del Consiglio Scientifico stesso, per la dichiarazione di revoca.~~

Direttore

~~ART. 14~~
~~- Il Direttore è eletto dal Consiglio di Gestione tra i professori e ricercatori delle Università aderenti ed è nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro. Dura in carica tre anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.~~

~~- Il Direttore: a) rappresenta il Centro nei limiti di legge; b) convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio Scientifico; c) designa il Vice Direttore tra i componenti del Consiglio di Gestione; d) sovrintende alle attività ed al funzionamento generale del Centro dando attuazione ai suoi regolamenti; e) sottopone all'esame dell'Assemblea e all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa; f) predisponde al termine di ogni anno una relazione sulle attività svolte dal Centro approvata dal Consiglio Scientifico da presentare ad ogni Università~~

convenzionata.

~~art. 14~~ - In caso di assenza o di impedimento, il Direttore è sostituito dal Vice Direttore.

PERSONALE

art. 15 – Per l'esercizio delle proprie funzioni il Centro potrà avvalersi del seguente personale: personale docente, ricercatore, personale tecnico-amministrativo e/o personale con contratti di collaborazione attivati delle università convenzionate e/o da altri enti nel rispetto della normativa in vigore.

Potranno inoltre svolgere attività di ricerca presso il Centro: a) docenti delle Università italiane che richiedano di svolgervi un periodo di congedo per esclusiva attività di ricerca scientifica, ai sensi del I comma dell'art. 17 del DPR 382/80; b) professori di Università straniere, in base all'art. 97 del RD 31/08/1933 n. 1592; c) ricercatori delle Università convenzionate o borsisti del CNR o studiosi assegnatari di borse di studio offerte dagli Atenei convenzionati, oppure da altri atenei italiani, oppure da altri enti italiani o stranieri, che intendono svolgere un periodo di ricerca presso il Centro; d) Cultori della materia afferenti ai Dipartimenti convenzionati.

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

art. 16 – Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti (“Risultati”) nell’ambito delle attività del centro, apparterranno all’istituzione convenzionata che ha svolto l’attività.

Ai fini della presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di qualsiasi opera letteraria, presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell’ambito delle attività svolte dal Centro e inerenti all’approfondimento scientifico del Romanticismo.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni

interessate si impegnano fin da ora a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO PIANO DI FATTIBILITÀ'

L'idea di un CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO costituito tra le Università di Bologna, che né è sede, Parma, Firenze, Pavia, Aosta, Bari e Sapienza - Università di Roma nasce dalla volontà di unire le forze dei sette atenei italiani dove esistono le scuole culturalmente e scientificamente più avanzate e accreditate nell'ambito degli studi sul Romanticismo e, in particolare, su quello britannico. Settore questo in cui il nostro Ateneo e la Facoltà di Lettere e Filosofia, grazie alle ricerche e agli studi portati avanti da Agostino Lombardo e dai suoi allievi ha da tempo raggiunto un livello di eccellenza riconosciuto internazionalmente. Nello specifico, la Facoltà di Lettere e Filosofia in virtù degli studi condotti dai Proff. Alessandro Gebbia e Isabella Imperiali, rispettivamente nel campo delle letterature di lingua inglese e del teatro romantico, è in grado di fornire i livelli più avanzati di ricerca e di operare sinergicamente con le altre sedi fondatrici.

Sulla base di queste premesse, il Centro, di cui è richiesta la procedura di adesione, si propone di:

- 1) promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e di documentazione interdisciplinare sul Romanticismo. Tale studio avverrà anche attraverso l'approfondimento delle correnti che con il Pre-Romanticismo o il Romanticismo sette-ottocentesco si confrontarono in termini conflittuali, nonché attraverso periodi, autori e movimenti precedenti al periodo in questione e di cui la poetica e l'estetica del romanticismo si nutrirono (fonti classiche, poetiche rinascimentali, teatro shakespeariano, neoclassicismo ecc.).
- 2) Il Centro prospetta altresì la promozione dell'indagine teorica, storica e linguistico-formale relativa alle influenze esercitate dal Romanticismo su estetiche, costumi e movimenti culturali successivi al periodo in questione fino all'epoca contemporanea.
- 3) Costituire una rete nazionale e internazionale per la formazione dei giovani ricercatori nel settore anche attraverso la partecipazione a programmi europei.
- 4) Favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra i sette Atenei consorziati, anche nel quadro di una collaborazione con università, Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti morali e Istituzioni culturali, Consorzi e imprese che operano nel settore sia nell'ambito nazionale che internazionale.
- 5) Promuovere accordi di collaborazione internazionale con Atenei o Fondazioni straniere che si occupano di ricerca e formazione nel settore, proponendosi altresì di continuare ad avvalersi delle numerose collaborazioni già in corso tra il Centro Interdipartimentale di Studi Romantici dell'Università di Bologna e Istituzioni e Centri di Studio locali, nazionali e internazionali.

A tal fine, il Centro perseguità i propri scopi promuovendo nell'ambito degli studi sul Romanticismo quanto segue:

- a) organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- b) curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- c) provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e di ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;

- d) organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- e) promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.
- f) All'attività del Centro possono dare il loro patrocinio e/o il loro contributo scientifico, in forme da decidersi, tutte le istituzioni interessate allo studio dell'età Romantica, come biblioteche, musei, gallerie e case editrici.

In questo senso, il Centro si è già attivato per sviluppare un progetto PRIN dal titolo "INGHILTERRA E ITALIA RISORGIMENTALE. CATEGORIE, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI DEL PROCESSO DI UNIFICAZIONE 1770-1870", per ottenere contributi dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico. Per tale progetto è stato richiesto il co-finanziamento di Sapienza - Università di Roma

Per i propri fini il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I docenti e i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei settori scientifico-disciplinari L-Lin/10 Letteratura inglese, L-Lin/12, L-Lin/11 Lingue e letterature anglo-americane e altri con tematiche correlate agli interessi del Centro, potranno, dietro parere, del Consiglio scientifico, richiedere di aderire al Centro Interuniversitario
per lo studio del Romanticismo.

Il Centro ha la propria sede amministrativa presso il Dipartimento LLSM dell'Università di Bologna, a Bologna, in via Cartoleria n. 5.

Gli organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio direttivo e il Direttore.

- a) L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti al Centro.
- b) Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da almeno un rappresentante per ciascuna unità di ricerca. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
- c) Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo tra i membri del Consiglio stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettoriale. Dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Per la composizione e i compiti di tali organismi si rimanda all'articolo allegato alla richiesta di attivazione della procedura di adesione.

La gestione del Centro è regolata dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione e i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati approvati dal Consiglio direttivo, rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro opererà mediante:

- a) contributi dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
- b) ogni tipo di elargizione finanziaria, quali erogazioni liberali, donazioni, contributi da parte di enti pubblici e/o privati;
- c) contributi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- d) contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi;
- e) introiti netti ricavati dalla propria attività - come la commercializzazione in ogni forma delle pubblicazioni - e da ogni altro genere di produzione o gestione in proprio.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro potrà avvalersi, infine, dei finanziamenti delle Università, ove erogati, di fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali o da convenzioni stipulate con Enti nazionali e internazionali, di proventi derivanti da atti di liberalità. In tal senso è allo studio la progettazione di una ricerca sul Romanticismo e l'Europa da presentare in sede di Unione Europea.

I fondi assegnati in forma indivisa al Centro affluiscono al Dipartimento ove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I beni inventariabili acquistati con fondi assegnati in forma indivisa al Centro sono registrati presso il Dipartimento convenzionato in cui si trovano con intestazione al Centro. I Direttori dei Dipartimenti convenzionati presso i quali si trovano i beni sono consegnatari dei beni medesimi. In caso di cessazione del Centro o di recesso di uno dei suoi componenti, i beni di cui sopra resteranno di proprietà delle Università convenzionate che li hanno già in carico. I beni situati presso le sedi di cui all'art. 2, sono da considerare annessi al Dipartimento LLSM dell'Università di Bologna.

I fondi assegnati in forma divisa a singole sezioni costituite presso le Università convenzionate, così come i proventi derivanti da attività in conto terzi commissionate direttamente a singole sezioni del Centro saranno gestiti secondo le norme in vigore presso ciascuna delle predette Università. I beni inventariabili acquistati con tali fondi saranno di proprietà delle medesime Università.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento seguirà la normativa vigente come pure la gestione degli eventuali beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro.

L'attività del Centro sarà regolata da una apposita convenzione che verrà stipulata tra le Università fondatrici e che è allegata alla domanda

La durata prevista del Centro è di sei anni e potrà essere rinnovata previo accordo delle Università convenzionate da formularsi almeno 4 mesi prima della scadenza. Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai Rettori delle Università contraenti una relazione sui risultati conseguiti.

Centri e cors. 10/2

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 23 Settembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Sig. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Pescosolido e il Prof. Raffaele Panella.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Prof. Mario Caravale.

.....**omissis**.....

CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO (CISR). PROPOSTA DI COSTITUZIONE E ADESIONE ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA.

Il Presidente sottopone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Con nota del giorno 14.11.2008 il Prof. Guido Pescosolido, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio della propria Facoltà che, nella seduta del 25.06.2008, ha approvato l'adesione al Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR).

L'impulso a tale iniziativa è stato dato dall'Università di Bologna, prevista sede amministrativa del Centro, ed è contemplata anche la partecipazione delle Università di Bari, Firenze, Parma, Pavia e Valle d'Aosta.

Secondo quanto comunicato per e-mail del 9.07.2009 dalla Prof.ssa Crisafulli dell'Ateneo felsineo e promotrice della proposta, tutte le suddette Università hanno già approvato e sottoscritto l'atto costitutivo.

Le finalità del Centro Interuniversitario per lo studio del Romanticismo sono le seguenti:

- e - organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- di - curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;
- organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.

Organi del centro sono l'Assemblea, il Consiglio Scientifico e il Direttore.

Sostanzialmente il testo dell'atto costitutivo non si discosta da quanto previsto dalle nostre linee guida in materia di partecipazione a centri

interuniversitari tranne che nell'art. 15 inerente al Personale che prevede, per le attività del Centro, l'utilizzo anche di personale tecnico-amministrativo delle Università convenzionate.

La Commissione Mista Centri e Consorzi, cui la pratica è stata sottoposta per il preventivo giudizio di merito, nella seduta del 17.07.2009 ha espresso parere favorevole.

Allegato parte integrante: Convenzione istitutiva;

Piano di fattibilità

Allegati in visione: Estratto verbale Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 25.06.2008;

Estratto verbale Commissione Centri e Consorzi, seduta del 17.07.2009



Senato
Accademico

Seduta del

23 SET. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la proposta di costituzione e adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR);
- RILEVATA** la conformità dell'impianto convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate in materia di centri interuniversitari dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998;
- CONSIDERATO** l'interesse scientifico degli obiettivi che il Centro Interuniversitario sopracennato intende perseguire;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 17.07.2009;

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'istituzione ed all'adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo (CISR).

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

18.2

CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO

TRA

l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna con sede e domicilio fiscale in Bologna via Zamboni 33, rappresentata dal Rettore, Prof. Pier Ugo Calzolari, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p.le Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore, Prof.debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

- l'Università degli Studi di Bari con sede e domicilio fiscale in Bari,rappresentata dal Rettore, Prof..... debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente
- l'Università degli Studi di Firenze con sede e domicilio fiscale in Firenze, via rappresentata dal Rettore, Prof..... debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto
- l'Università degli Studi di Parma con sede e domicilio fiscale in Parma, via rappresentata dal Rettore, Prof..... debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;
- l'Università degli Studi di Pavia con sede e domicilio fiscale in Pavia, via rappresentata dal Rettore, Prof..... debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;
- l'Università della Valle d'Aosta , Université de la Vallée d'Aoste con sede e domicilio fiscale in Aosta, via rappresentata dal Rettore, Prof..... debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 È costituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, integrato e modificato dall'art. 12 della Legge 705/1985, tra le Università di Bologna, Bari, Firenze, Parma, Pavia, Roma "La Sapienza" e Valle d'Aosta, il Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "***Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo***" (**CISR**) in seguito denominato "Centro".

art. 2 Il Centro ha la propria sede amministrativa presso il Dipartimento Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Bologna, a Bologna, in via Cartoleria n. 5.

art. 3 Il Centro si propone di promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca

scientifica e di documentazione interdisciplinare sul Romanticismo. Tale studio avverrà anche attraverso l'approfondimento delle correnti che con il Pre-Romanticismo o il Romanticismo sette-ottocentesco si confrontarono in termini conflittuali, nonché attraverso periodi, autori e movimenti precedenti al periodo in questione e di cui la poetica e l'estetica del romanticismo si nutrirono (fonti classiche, poetiche rinascimentali, teatro shakespeariano, neoclassicismo ecc.). Il Centro prospetta altresì la promozione dell'indagine teorica, storica e linguistico-formale relativa alle influenze esercitate dal Romanticismo su estetiche, costumi e movimenti culturali successivi al periodo in questione fino all'epoca contemporanea. A tal fine può in particolare:

- organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e di ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;
- organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.

art. 4 – All'attività del Centro possono dare il loro patrocinio e/o il loro contributo scientifico, in qualità di collaboratori esterni, tutte le istituzioni interessate allo studio dell'età Romantica, come biblioteche, musei, gallerie, case editrici, fondazioni e istituzioni locali nazionali e internazionali.

Il Centro si impegnerà in particolare nella costituzione di un network con le altre istituzioni universitarie e centri di ricerca impegnati nello studio dei diversi aspetti del Romanticismo,

proponendosi altresì di continuare ad avvalersi delle numerose collaborazioni già in corso tra il Centro Interdipartimentale di Studi Romantici e Istituzioni e Centri di Studio locali, nazionali e internazionali.

art. 5 Possono entrare a far parte del Centro altri Istituti e Università dietro richiesta da formularsi al Direttore sentito il Consiglio Scientifico del Centro. Le nuove ammissioni, previa approvazione del Consiglio Scientifico, saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Il Centro è aperto alle adesioni, oltre a quelli inizialmente aderenti, di altri Dipartimenti e Istituti di ricerca delle Università convenzionate che condividano le finalità di cui all'art. 3 e che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio Scientifico del Centro.

Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è parimenti subordinata al parere favorevole del Consiglio Scientifico.

ENTRATE E PATRIMONIO

art. 6 - Salvo restando che l'adesione al Centro non implica oneri a carico dei bilanci delle università aderenti, le entrate del Centro sono costituite da:

- a) contributi dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico;
- b) contributi dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
- c) ogni tipo di elargizione finanziaria, quali erogazioni liberali, donazioni, contributi da parte di enti pubblici e/o privati;
- d) contributi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- e) contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi;
- f) introiti netti ricavati dalla propria attività - come la commercializzazione in ogni forma delle pubblicazioni - e da ogni altro genere di produzione o gestione in proprio.

art. 7 Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro potrà avvalersi, altresì, dei finanziamenti delle Università, ove erogati, di fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali o da convenzioni stipulate con Enti nazionali e internazionali, di proventi derivanti da atti di liberalità. L'acquisizione dei finanziamenti e la gestione amministrativa e contabile degli stessi sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa.

art. 8 I fondi assegnati in forma indivisa al Centro affluiscono al Dipartimento ove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I beni inventariabili acquistati con fondi assegnati in forma indivisa al Centro sono registrati presso il Dipartimento convenzionato in cui si trovano con intestazione al Centro. I Direttori dei Dipartimenti convenzionati presso i quali si trovano i beni sono consegnatari dei beni medesimi. In caso di cessazione del Centro o di recesso di uno dei suoi componenti, i beni di cui sopra resteranno di proprietà delle Università convenzionate che li hanno già in carico. I beni situati presso la sede di cui all'art. 2, sono da considerare annessi al Dipartimento Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Bologna.

I fondi assegnati in forma divisa a singole sezioni costituite presso le Università convenzionate, così come i proventi derivanti da attività in conto terzi commissionate direttamente a singole sezioni del Centro saranno gestiti secondo le norme in vigore presso ciascuna delle predette Università. I beni inventariabili acquistati con tali fondi saranno di proprietà delle medesime Università.

art. 9 – La durata prevista della presente convenzione è di sei anni e potrà essere rinnovata previo accordo delle Università convenzionate da formalarsi almeno 4 mesi prima della scadenza. Ogni sede si impegna tuttavia a presentare una relazione scientifica annuale al Direttore del Centro, che la sottopone all'approvazione del Consiglio Scientifico. Alla fine di ogni triennio il Centro presenterà agli organi accademici della sede amministrativa e delle singole sedi universitarie partecipanti una relazione consuntiva dell'attività svolta nel corso del triennio.

E' ammesso il recesso di ciascuna Università, previa disdetta da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro, fermo restando l'obbligo di portare a termine gli impegni già assunti dal Centro in ordine ai quali vi

sia un'attività a carico dell'Università recedente.

ORGANI DEL CENTRO

art. 10 – Gli organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio Scientifico e il Direttore.

Assemblea

art. 11 – L'Assemblea è composta da tutti i **professori e i ricercatori, nonché gli studiosi aderenti al Centro**.

All'Assemblea spetta il compito di: a) approvare le linee generali dell'attività del Centro indicate dal Direttore e dal Consiglio Scientifico; b) promuovere le iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica; c) assumere ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del centro; d) svolgere verifiche periodiche sull'andamento della realizzazione dei progetti in corso d'opera; e) esprimere il proprio parere, sul programma di attività del Centro e la relazione annuale predisposta dal Direttore; f) esprimere la propria approvazione sulla richieste di nuove adesioni al Centro.

art. 12 – L'Assemblea è convocata dal Direttore, che la presiede, almeno una volta all'anno e ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei membri. Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; a parità dei voti prevale il voto del Direttore.

Consiglio Scientifico

art. 13 – Il Consiglio Scientifico è composto da un membro per ciascuna delle Università convenzionate. I membri del Consiglio Scientifico restano in carica per tre anni e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

~~████████~~ - Spetta al Consiglio di Scientifico: a) approvare, su proposta del Direttore, il programma scientifico delle attività del Centro e relativo piano di spesa; b) approvare i regolamenti inerenti al funzionamento del Centro; d) approvare, per quanto di propria competenza, i contratti e le convenzioni da stipulare con enti pubblici e/o privati e su tutte le questioni di collaborazione esterna; e) definire il personale incaricato della gestione ordinaria

del Centro; f) deliberare, per quanto di propria competenza, l'affidamento di incarichi ad esperti esterni per il raggiungimento delle finalità del Centro; g) deliberare in ordine ad eventuali proposte di modifiche da apportare alla presente Convenzione e che dovranno essere sottoposte per l'approvazione alle Università convenzionate.

~~■■■■■~~ - Il Consiglio Scientifico si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Direttore e dalla maggioranza dei componenti il Consiglio stesso che ne abbiano fatta richiesta scritta.

~~■■■■■~~ - Le sedute del Consiglio Scientifico sono valide quando intervenga la maggioranza assoluta dei componenti, e in ogni caso con un numero non inferiore ad un quarto dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (eccezion fatta per le modifiche alla convenzione per le quali è richiesta l'unanimità) e, in caso di parità, prevale il voto del Direttore o di chi lo sostituisce. Le sedute del Consiglio Scientifico non sono pubbliche, ma il Consiglio può, comunque, ammettere alle proprie sedute esperti invitati a relazionare su specifici argomenti limitatamente al tempo richiesto da tale incarico. Le funzioni di segretario sono svolte da un collaboratore designato dal Direttore. I consiglieri che non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio Scientifico per tre sedute consecutive possono essere proposti, con deliberazione del Consiglio Scientifico stesso, per la dichiarazione di revoca.

Direttore

~~■■■■■~~ ART. 14

~~■■■■■~~ - Il Direttore è eletto dal Consiglio di Gestione tra i professori e ricercatori delle Università aderenti ed è nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro. Dura in carica tre anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

~~■■■■■~~ - Il Direttore: a) rappresenta il Centro nei limiti di legge; b) convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio Scientifico; c) designa il Vice Direttore tra i componenti del Consiglio di Gestione; d) sovrintende alle attività ed al funzionamento generale del Centro dando attuazione ai suoi regolamenti; e) sottopone all'esame dell'Assemblea e all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa; f) predisponde al termine di ogni anno una relazione sulle attività svolte dal Centro approvata dal Consiglio Scientifico da presentare ad ogni Università

convenzionata.

~~art. 14~~ - In caso di assenza o di impedimento, il Direttore è sostituito dal Vice Direttore.

PERSONALE

art. 15 – Per l'esercizio delle proprie funzioni il Centro potrà avvalersi del seguente personale: personale docente, ricercatore, personale tecnico-amministrativo e/o personale con contratti di collaborazione attivati delle università convenzionate e/o da altri enti nel rispetto della normativa in vigore.

Potranno inoltre svolgere attività di ricerca presso il Centro: a) docenti delle Università italiane che richiedano di svolgervi un periodo di congedo per esclusiva attività di ricerca scientifica, ai sensi del I comma dell'art. 17 del DPR 382/80; b) professori di Università straniere, in base all'art. 97 del RD 31/08/1933 n. 1592; c) ricercatori delle Università convenzionate o borsisti del CNR o studiosi assegnatari di borse di studio offerte dagli Atenei convenzionati, oppure da altri atenei italiani, oppure da altri enti italiani o stranieri, che intendono svolgere un periodo di ricerca presso il Centro; d) Cultori della materia afferenti ai Dipartimenti convenzionati.

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

art. 16 – Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

Ai fini della presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di qualsiasi opera letteraria, presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro e inerenti all'approfondimento scientifico del Romanticismo.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni

interessate si impegnano fin da ora a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO PIANO DI FATTIBILITÀ'

L'idea di un CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DEL ROMANTICISMO costituito tra le Università di Bologna, che né è sede, Parma, Firenze, Pavia, Aosta, Bari e Sapienza - Università di Roma nasce dalla volontà di unire le forze dei sette atenei italiani dove esistono le scuole culturalmente e scientificamente più avanzate e accreditate nell'ambito degli studi sul Romanticismo e, in particolare, su quello britannico. Settore questo in cui il nostro Ateneo e la Facoltà di Lettere e Filosofia, grazie alle ricerche e agli studi portati avanti da Agostino Lombardo e dai suoi allievi ha da tempo raggiunto un livello di eccellenza riconosciuto internazionalmente. Nello specifico, la Facoltà di Lettere e Filosofia in virtù degli studi condotti dai Proff. Alessandro Gebbia e Isabella Imperiali, rispettivamente nel campo delle letterature di lingua inglese e del teatro romantico, è in grado di fornire i livelli più avanzati di ricerca e di operare sinergicamente con le altre sedi fondatrici.

Sulla base di queste premesse, il Centro, di cui è richiesta la procedura di adesione, si propone di:

- 1) promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e di documentazione interdisciplinare sul Romanticismo. Tale studio avverrà anche attraverso l'approfondimento delle correnti che con il Pre-Romanticismo o il Romanticismo sette-ottocentesco si confrontarono in termini conflittuali, nonché attraverso periodi, autori e movimenti precedenti al periodo in questione e di cui la poetica e l'estetica del romanticismo si nutrirono (fonti classiche, poetiche rinascimentali, teatro shakespeariano, neoclassicismo ecc.).
- 2) Il Centro prospetta altresì la promozione dell'indagine teorica, storica e linguistico-formale relativa alle influenze esercitate dal Romanticismo su estetiche, costumi e movimenti culturali successivi al periodo in questione fino all'epoca contemporanea.
- 3) Costituire una rete nazionale e internazionale per la formazione dei giovani ricercatori nel settore anche attraverso la partecipazione a programmi europei.
- 4) Favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra i sette Atenei consorziati, anche nel quadro di una collaborazione con università, Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti morali e Istituzioni culturali, Consorzi e imprese che operano nel settore sia nell'ambito nazionale che internazionale.
- 5) Promuovere accordi di collaborazione internazionale con Atenei o Fondazioni straniere che si occupano di ricerca e formazione nel settore, proponendosi altresì di continuare ad avvalersi delle numerose collaborazioni già in corso tra il Centro Interdipartimentale di Studi Romantici dell'Università di Bologna e Istituzioni e Centri di Studio locali, nazionali e internazionali.

A tal fine, il Centro perseguità i propri scopi promuovendo nell'ambito degli studi sul Romanticismo quanto segue:

- a) organizzare incontri di studio, seminari, convegni a livello nazionale e internazionale sull'età pre-romantica, romantica e post-romantica e sui diversi movimenti culturali a questi affini o attinenti;
- b) curare la pubblicazione di studi ed atti di convegni promossi dal Centro o organizzati in collaborazione con esso;
- c) provvedere alla promozione e alle assegnazioni di borse di studio e di ricerca per giovani studiosi e studenti sia italiani che stranieri;

- d) organizzare e collaborare nell'organizzazione di mostre, concerti e altre manifestazioni artistiche e culturali anche itineranti;
- e) promuovere ogni altra iniziativa ritenuta utile all'incremento degli studi sul Romanticismo per esempio usufruendo di materiali, documenti e prodotti dell'attività di ricerca promossa dal *Centro Interdisciplinare di Studi Romantici*, afferente al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, dall'anno della sua fondazione nel 1995 fino all'anno in corso, 2008.
- f) All'attività del Centro possono dare il loro patrocinio e/o il loro contributo scientifico, in forme da decidersi, tutte le istituzioni interessate allo studio dell'età Romantica, come biblioteche, musei, gallerie e case editrici.

In questo senso, il Centro si è già attivato per sviluppare un progetto PRIN dal titolo "INGHILTERRA E ITALIA RISORGIMENTALE. CATEGORIE, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI DEL PROCESSO DI UNIFICAZIONE 1770-1870", per ottenere contributi dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico. Per tale progetto è stato richiesto il co-finanziamento di Sapienza - Università di Roma

Per i propri fini il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I docenti e i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei settori scientifico-disciplinari L-Lin/10 Letteratura inglese, L-Lin/12, L-Lin/11 Lingue e letterature anglo-americane e altri con tematiche correlate agli interessi del Centro, potranno, dietro parere, del Consiglio scientifico, richiedere di aderire al Centro Interuniversitario
per lo studio del Romanticismo.

Il Centro ha la propria sede amministrativa presso il Dipartimento LLSM dell'Università di Bologna, a Bologna, in via Cartoleria n. 5.

Gli organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio direttivo e il Direttore.

- a) L'Assemblea è composto da tutti gli aderenti al Centro.
- b) Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da almeno un rappresentante per ciascuna unità di ricerca. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
- c) Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo tra i membri del Consiglio stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettoriale. Dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Per la composizione e i compiti di tali organismi si rimanda all'articolato allegato alla richiesta di attivazione della procedura di adesione.

La gestione del Centro è regolata dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione e i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati approvati dal Consiglio direttivo, rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro opererà mediante:

- a) contributi dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
- b) ogni tipo di elargizione finanziaria, quali erogazioni liberali, donazioni, contributi da parte di enti pubblici e/o privati;
- c) contributi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- d) contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi;
- e) introiti netti ricavati dalla propria attività - come la commercializzazione in ogni forma delle pubblicazioni - e da ogni altro genere di produzione o gestione in proprio.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro potrà avvalersi, infine, dei finanziamenti delle Università, ove erogati, di fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali o da convenzioni stipulate con Enti nazionali e internazionali, di proventi derivanti da atti di liberalità. In tal senso è allo studio la progettazione di una ricerca sul Romanticismo e l'Europa da presentare in sede di Unione Europea.

I fondi assegnati in forma indivisa al Centro affluiscono al Dipartimento ove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I beni inventariabili acquistati con fondi assegnati in forma indivisa al Centro sono registrati presso il Dipartimento convenzionato in cui si trovano con intestazione al Centro. I Direttori dei Dipartimenti convenzionati presso i quali si trovano i beni sono consegnatari dei beni medesimi. In caso di cessazione del Centro o di recesso di uno dei suoi componenti, i beni di cui sopra resteranno di proprietà delle Università convenzionate che li hanno già in carico. I beni situati presso le sedi di cui all'art. 2, sono da considerare annessi al Dipartimento LLSM dell'Università di Bologna.

I fondi assegnati in forma divisa a singole sezioni costituite presso le Università convenzionate, così come i proventi derivanti da attività in conto terzi commissionate direttamente a singole sezioni del Centro saranno gestiti secondo le norme in vigore presso ciascuna delle predette Università. I beni inventariabili acquistati con tali fondi saranno di proprietà delle medesime Università.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento seguirà la normativa vigente come pure la gestione degli eventuali beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro.

L'attività del Centro sarà regolata da una apposita convenzione che verrà stipulata tra le Università fondatrici e che è allegata alla domanda

La durata prevista del Centro è di sei anni e potrà essere rinnovata previo accordo delle Università convenzionate da formularsi almeno 4 mesi prima della scadenza. Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai Rettori delle Università contraenti una relazione sui risultati conseguiti.